



UN AGENTE REALE  
È SEMPRE CON TE.

Chiedigli come proteggere il tuo mondo.

Agenzia di Vasto  
Bolognese Annalisa, Cristofano Maria,  
Bolognese Agostino Venanzio S.a.s.  
Corso Mazzini 31/A - int. 5 - 66054 Vasto (CH)  
tel. 0873 362323 - fax 0873 364528

**REALE  
MUTUA**  
ASSICURAZIONI  
Parte del tuo mondo.

Anno 02 - numero 34 - Tiratura: 4000 copie in distribuzione gratuita - 11 ottobre 2008

b. Giovanni XXIII

Per essere quotidianamente aggiornato: [www.periodicoilgrillo.com](http://www.periodicoilgrillo.com)

## Al voto per la questione morale

Parte da Vasto la risposta unitaria del centro-destra sugli indagati nelle liste dopo che la questione morale ha travolto la Regione



Tratta: Vasto - L'Aquila

## Una scuola in memoria di Sandro Smerilli

In quello stesso luogo dove perse la vita, tornerebbe a nascere, in forma tangibile ed indelebile, nel ricordo collettivo della sua persona

Via Luigi Cardone, una strada tristemente famosa per gli incidenti mortali verificatisi. Il 9 aprile del 2007 vi perse la vita il giovane Sandro Smerilli, sottratto prematuramente

all'affetto dei suoi cari da un tragico quanto inaspettato destino. Come già anticipato in altri articoli, gli amici ed i famigliari di Sandro, in occasione del suo compleanno, lo hanno voluto ricordare con uno striscione posto a San Antonio Abate, nel luogo dove avvenne il tragico incidente. Lo striscione è stato collocato, probabilmente solo per caso, su un muro che circonda una scuola in via di realizzazione. Una scuola che sarà frequentata da

voluti ricordare con uno striscione posto a San Antonio Abate, nel luogo dove avvenne il tragico incidente. Lo striscione è stato collocato, probabilmente solo per caso, su un muro che circonda una scuola in via di realizzazione. Una scuola che sarà frequentata da

segue in seconda

### L'INTERVENTO

Pubblichiamo l'intervento che Nicola Argirò ci ha inviato dopo la nostra denuncia sui ritardi della Provincia per i lavori in via L. Cardone. "Nel 2004, quando Coletti vinse le elezioni, pur nel rammarico della sconfitta elettorale, mi rallegrai per l'alto numero di Consiglieri Provinciali di mag-



segue in seconda

Dai lettori

## Tagliente "Maglia nera"

Caro direttore, indendo esprimere il mio sincero apprezzamento per la nobile iniziativa del Consigliere Comunale Di Santo di devolvere alla Caritas le somme da lui percepite a titolo di gettone di presenza: un encomiabile esempio di solidarietà in una società che esplose di egoismi. Una critica, invece, vorrei muoverla al Consigliere Tagliente, che per le sue ridotte presenze in Consiglio Comunale (appena 17 in quasi due anni e sei mesi) ha conquistato il titolo di "maglia nera". Se gli impegni per la ulteriore carica di Consigliere regionale che ricopre, non gli consentono di esercitare al meglio il suo mandato al Comune, si dimetta. Almeno consentirà l'ingresso, nell'assise civica, di un altro Consigliere che avrà certamente più tempo da dedicare ai problemi dei cittadini vastesi.

## Marcia per la Pace

Quest'anno senza fiori

SAN SALVO. Sabato 4 ottobre, per il 6° anno consecutivo, l'amministrazione comunale di San Salvo ha promosso la Marcia per la Pace. Il raduno dei tanti sostenitori, che poi hanno marciato per le vie della città, è stabilito proprio in Piazza della Pace. Piazza che fino agli scorsi anni - come ci hanno segnalato alcuni nostri lettori - soltanto in quel giorno vedeva rinnovare quei fiori che ingentilivano le fioriere attorno al monumento. Quest'anno, quella

segue in seconda

All'esterno

Vasto: completato il Piano delle Opere Pubbliche

a pagina 2

Denuncia dell'Associazione 'Per Pollutri'

a pagina 2

Economia: crisi americana, rischi italiani

a pagina 3

L'opinione di Giovenale

## Il timore e la speranza

Quello che sta succedendo nel mondo, in campo finanziario e borsistico, lo sanno quasi tutti. Basta ascoltare un notiziario. E ben tenendosi a debita distanza da tutte le altre trasmissioni televisive appositamente confezionate per trattare l'argomento. Dove è impossibile capire, essendo gli esperti del settore in disaccordo su tutto e con tutti. I quali, brillano di luce propria sicuramente, e tuttavia non resistono alla tentazione di accreditarsi ad una parte politica di convenienza. Dovrebbero sapere che, almeno per chi li guarda e li ascolta, due più due fa quattro in ogni caso. C'è timore e preoccupazione, ma anche speranza di riuscire a trovare la quadra e ripartire, magari con regole e comportamenti eticamente e socialmente più vicini alle aspettative della collettività.

segue in terza

Hai subito un incidente stradale? Hai Ragione? Non devi preoccuparti! Rivolgiti all'Infortunistica Moretti e ripareremo la tua vettura senza anticipare alcuna spesa.

In collaborazione con: CARROZZERIA GIANNONE

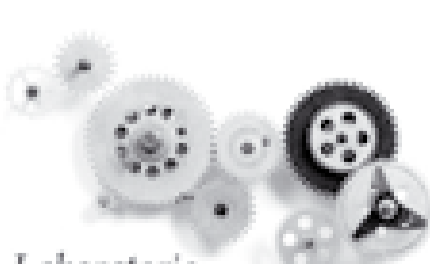
Infortunistica  
STEFANO MORETTI  
infoline 3480445262



Gioielleria



Orologeria



Laboratorio  
d'alta orologeria



GIORGETTI



## Pronto il piano delle opere pubbliche

**La soddisfazione del Sindaco e dell'Assessore Sputore: "Abbiamo rispettato gli impegni presi con la cittadinanza"**

Piano annuale delle opere pubbliche, questo l'oggetto di una apposita conferenza stampa convocata a Palazzo di Città lo scorso 4 ottobre. Qualche ringraziamento all'assessore Sputore ed i collaboratori per il lavoro svolto; poi la precisazione politica del sindaco Lapenna: «il lavoro elaborato dalla maggioranza, è stato condiviso ad unanimità da tutti». I progetti illustrati riguardano gli obiettivi previsti per il 2009: viabilità, sicurezza e nuove strutture. Presto (entro la prossima settimana) si procederà alla sistemazione delle aree interne ed esterne del cimitero ed inizieranno i lavori per la costruzione di 1.100 nuovi loculi. «Nel settore viario, il piano del 2009, prevede la realizzazione sia di piste ciclabili che di tre nuove rotatorie» ha affermato l'assessore Sputore, precisando che «nel Parco Muro delle Lame sarà allestita un'apposita area giochi (ndr. su proposta del consigliere comunale Montemurro del PD); si procederà, inoltre, alla copertura

della curva Tobruk, dello stadio Aragona; verrà poi realizzata la strada del comprensorio KI, come previsto dal piano regolatore generale, dove a breve sorgerà la nuova Parrocchia di Santa Maria del Sabato Santo; è prevista la ristrutturazione dell'ex asilo Carlo Della Penna e sarà recuperato l'ex carcere di via Aimone.» A breve dovrebbero cominciare anche i lavori di ristrutturazioni del Palazzo di Città e della strada che collega Corso Mazzini con Via Del Porto; è previsto anche l'allargamento di via San Rocco. L'Assessore V. Sputore ha puntualizzato che è stata riaperta via Anghella, sono stati completati e resi operativi i parcheggi di San Nicola e Casarza e sono state ultimate Via Adriatica e Lungomare Cordella. E' prevista, inoltre, l'installazione di un sistema di video sorveglianza del territorio vastese, comprendente anche la Marina: «Progetto studiato anche in collaborazione con le Forze dell'Ordine e di rilievo internazionale, per dare

maggiore sicurezza e tutela ai cittadini. Per tale ombrello di protezione sono stati investiti circa 600 mila €». «Progetti molto ambiziosi» ha precisato il sindaco Lapenna. Si è anche parlato del rifacimento di una nuova segnaletica stradale, che verrà disposta in maniera chiara e ben visibile e del rifacimento degli asfalti stradali, con un investimento pari a 500 mila €, comprendente anche la sistemazione di Viale Dalmazia, del Viadotto Histonium e della Circonvallazione Histonense. È previsto l'inizio dei lavori per la realizzazione del parcheggio di Via Ugo Foscolo. «Abbiamo rispettato gli impegni presi con la cittadinanza e siamo stati precisi e puntuali» ha dichiarato, compiaciuto, il sindaco Lapenna, «consegnando il piano delle Opere Pubbliche in tempo, in modo da poter essere approvato non oltre il 31 dicembre 2008. Come potete vedere abbiamo mantenuto le promesse fatte ai nostri elettori».

Diana Morasca

## Una scuola in memoria di Sandro Smerilli

segue dalla prima

tanti bambini; gli stessi che Sandro trasportava a scuola, quotidianamente, con lo scuolabus della Sat, società per la quale lavorava in qualità di autista. Insomma, nel posto dove perse la vita Sandro Smerilli sorgerà una scuola. Non sappiamo se sia già stata decisa l'intitolazione di questa nuova opera pubblica; sarebbe, però, molto bello se la si intitolasse alla memoria di Sandro Smerilli, perché in quello stesso luogo dove perse la vita, tornerebbe a nascere, in forma tangibile ed indelebile, nel ricordo collettivo della sua persona. Dalle pagine del nostro giornale intendiamo lanciare questa proposta, condivisa anche da alcuni lettori che ci hanno telefonato in redazione. Chiunque volesse sostenere l'iniziativa di intitolare la nuova scuola di S. Antonio Abate alla memoria di Sandro Smerilli, potrà manifestare la propria adesione inviando una mail a [periodicoilgrillo@libero.it](mailto:periodicoilgrillo@libero.it) o una comunicazione alla nostra redazione in via Maddalena n. 65; gli interessati dovranno precisare le proprie generalità ed indicare gli estremi di un documento di riconoscimento. Tutte le adesioni saranno consegnate al Sindaco di Vasto. (G.L.R.)

### Loggia

*Più bella al mattino  
quando sulle vetrate il sole raggia,  
o più dolce al meriggio  
quando si fa schermo di comignoli?  
L'alta fronte della Loggia  
gode la purezza  
dell'onda sdrucchiola  
che a riva compie  
la sua rincorsa remota sul mare.  
Ripara anche tu a questa proda,  
mio cuore.*

*Ricordando con grande stima e affetto il compianto Renato Terpolilli, pubblichiamo una delle sue tante poesie tratta dalla raccolta "Il respiro dell'immenso"*

## Denuncia dell'associazione 'Per Pollutri'

**Il Presidente Di Pietro: «L'amministrazione ignora i ritrovamenti degli affreschi di Luca da Pollutri»**

**POLLUTRI.** «Intendiamo rendere pubblico tutto lo sdegno della popolazione di Pollutri per l'inerzia dell'Amministrazione Comunale». L'attacco è dell'Associazione Culturale 'Per Pollutri' che denuncia l'immobilismo del sindaco e della giunta che continuano ad ignorare, nei fatti, i ritrovamenti di nuovi affreschi nella cripta di San Giovanni in Venere. «Affreschi che - spiega il presidente del sodalizio, Giorgio Di Pietro - sin dal 1700 sono stati attribuiti da studiosi come Anton Ludovico Antinori, storico insigne e vescovo di Lanciano nella prima metà del 700 e da Pietro Pollidori, storico proprio di Fossacesia, al pittore Luca da Pollutri. L'amministrazione di Pollutri, luogo che ha dato i natali a Luca da Pollutri, è del tutto assente, mentre da più parti si cerca di far scomparire la figura stessa di questo grande artista. Un artista che - conclude il presidente Di Pietro - per la sua modestia non è passato alla storia, ma cancellarlo del tutto è una ingiustizia che non può essere consentita.» (S.M.)

## L'intervento di Argirò

segue dalla prima

gioranza eletti nel ns. territorio, ipotizzando grande attenzione (poi naufragata miseramente) per Vasto, San Salvo e le aree interne del medio e alto Vastese. Ricordiamo che gli eletti furono Lapenna, Roberto Menna (Vicepres. del Consiglio Prov.le) e Piccolotti (Assessore Prov.le) per Vasto; Monteferrante (Presidente Cons. Prov.le) e Osvaldo Menna (Capogruppo SDI e Assessore Comunale) per San Salvo; Di Silvio (Assessore Prov.le) e D'Amico (Capogruppo PD alla Provincia) per Cupello; Di Lizia per l'Alto Vastese. Voglio ricordare 2 interventi "minori" che riguardavano semplici accordi di programma tra la Provincia di Chieti ed il Comune di Vasto, su due strade teatro di incidenti mortali, la Vasto - Vasto Marina e Via Luigi Cardone, e a tutt'oggi rimasti senza soluzione. Sono oramai passati anni da quando il duo La Penna - Coletti annunciavano trionfanti che il passaggio della Istonia, (l'arteria che collega Vasto alla Marina), dalla Provincia al Comune era questione di ore; nel frattempo, nonostante il sottile manto d'asfalto drenante messo nel tratto della "curva della morte" nel 2007, su quel tratto di strada appena piove si arriva a 10 incidenti al giorno, senza che nessuno dei due organismi preposti intervenga neanche sull'ordinaria manutenzione. Per Via Luigi Cardone a S. Antonio Abate, teatro di un incidente mortale lo scorso anno, grazie al sollecito fatto dal gruppo di minoranza di Forza Italia in Commissione LL.PP., si addiveni alla scelta di una rotonda spartitraffico che diminuisce la pericolosità del tracciato; anche lì subito enunciazioni di fondi investiti e realizzazione in tempi brevi, però a tutt'oggi dell'opera pubblica neanche l'ombra. La riflessione finale è che se un Ente Pubblico ritarda e congela opere che mettono a repentaglio la incolumità dei propri cittadini è un'Amministrazione che non lavora bene per il proprio territorio.»

Nicola Argirò  
Capogruppo F.I. Prov. di Chieti

## PERCHE', PERCHE', PERCHE'??

**È ufficiale, i soldati Russi lasciano l'Ossezia del Sud.**

Potere, desiderio, sopraffazione... queste le cause e la vera ragione d'essere della guerra!! Purtroppo è così, ci si potrebbe nascondere dietro vane illusioni ed affermare che essa sia una difesa per i propri diritti o che sia legata necessariamente al progresso, ma l'unica verità è che il desiderio dell'uomo, verso ciò che non possiede, rischia spesso di essere DEVASTANTE. Bisogna, naturalmente, anche riconoscere che la stessa guerra che noi associamo alla cattiveria, ha condotto alla liberazione e al rispetto delle persone. È stato infatti l'aiuto e il sacrificio di soldati e soldati, durante la seconda guerra Mondiale, a riportare libertà di parola, di culto, ma prima di ogni cosa, libertà di "essere"! È logico, però, che si sia tornati alla serenità solo per mezzo di una guerra, e per di più, per ottenere diritti incontestabili?! Persino oggi, nel 2008, ci troviamo dinanzi ad eventi tanto ingiusti, quanto inaccettabili: mentre il resto del Mondo guardava le Olimpiadi di Pechino, simbolo di Pace e sana competizione, Vladimir Putin affermava << la guerra è iniziata >>. Parole che non solo fanno paura, ma che sembrano non appartenere all'epoca in cui viviamo; eppure il premier russo non ha esitato nel pronunciarle e il Presidente georgiano, di controparte, non ha usato mezze misure nel descrivere l'accaduto come un vero e proprio genocidio. Un conflitto che nasce dalla volontà dell'Ossezia del Sud, che si trova in Georgia, di riunirsi alla parte settentrionale della stessa Ossezia,

che si trova in Russia. È difficile credere che uno Stato come quello della Georgia, tutt'altro che democratico, stia lottando per sani principi, o che la Russia si eriga improvvisamente a sostenitrice dei diritti umani. Quali allora le possibili motivazioni... una Georgia che vede "detronizzarsi"?... o una Russia che, dopo la richiesta di annessione della stessa Georgia, teme un'espansione della NATO ad est?? Forse non siamo ottimisti, certo, MA è l'annunciato ritiro delle cosiddette forze di Pace russe da ben sei punti di controllo nella "zona cuscinetto" attorno all'Ossezia del Sud, SOLO DOPO il boom della crisi economica che coinvolge il Mondo, a rendere lecita la nostra sfiducia! Una cosa è sicura, ancora una volta non sono valori quali rispetto, libertà e progresso, a muovere le Nazioni. Nostro dovere è quindi non dimenticare che, nonostante si chiami guerra "fredda", "armata" o "lampo", il sinonimo giusto è solo uno: INCIVILTA'. A tal proposito non si può non citare M. Gandhi e le sue parole: << Nessuna civiltà potrà mai essere considerata tale se cercherà di prevalere sulle altre >>. Solo un Uomo che ha dedicato la propria vita alla solidarietà e alla pace, poteva donarci un pensiero così semplice, così eterno!!

Roberta Tomeo

## TROFEO BANCARELLA

Dopo il maltempo di domenica 28 settembre, la XXII edizione del Trofeo Bancarella si svolgerà domani 12 ottobre, in via Giulio Cesare. Oltre al solito riconoscimento alla migliore bancarella, saranno consegnati fondi per la ricerca, al Centro Tumori di Milano. Sperando nella riuscita della manifestazione, si prevede la partecipazione di circa 218 espositori provenienti da 14 regioni.

## SAGRA DELLA SCRIPPELLA

Sempre in concomitanza con la fiera della bancarella, domani 12 ottobre, nell'area antistante la Chiesa della Madonna dei Sette Dolori si svolgerà anche la "Sagra della scrippella". L'appuntamento è dalle 10,00 del mattino fino alla sera, senza interruzione. Vi attendono deliziose scrippelle appena fritte!

## Marcia per la Pace

segue dalla prima

piazza raccolta nelle bandiere che inneggiavano tutti i colori della Pace, non ha potuto vedere, invece, i colori e l'armonia dei fiori nuovi; di quei fiori che tutto l'anno (e non solo in quel giorno) rendono omaggio al monumento che ha dato il nome alla Piazza. Vedevo un bimbo, alcuni giorni fa, giocare vicino ai vasi, a modo suo. Cercava di piantarvi una margheritina che la mamma, dolcemente, gli aveva allungato. Parafrasando una frase di M. Gandhi, la pace del cuore nasce dalla coscienza di fare ciò che riteniamo giusto e doveroso, non dal fare ciò che gli altri dicono e fanno. Ecco, quel bambino, nonostante la sua immatura età, ha ritenuto giusto e doveroso rendere, al Monumento

per la Pace, quell'omaggio floreale che gli adulti, invece, gli hanno negato. (G.L.R.)



Grillo

**Direttore responsabile**  
Giuseppe La Rana

Autorizzazione del Tribunale  
di Vasto n. 115 del 17.04.2007

web: [www.periodicoilgrillo.com](http://www.periodicoilgrillo.com)  
mail: [periodicoilgrillo@libero.it](mailto:periodicoilgrillo@libero.it)

Editore: Il Grillo s.r.l

Stampa: Krea  
S.S. 16 Nord km 507 Vasto  
Tel. 0873.566.240  
[info@kreamagine.it](mailto:info@kreamagine.it)

# Il timore e la speranza

segue dalla prima

Timore e speranza sono presenti anche fra gli elettori abruzzesi chiamati ad eleggere entro l'anno, il nuovo Consiglio regionale. Timore che possano prevalere ancora le logiche di partito e di convenienza politica, a scapito dei bisogni e delle necessità primarie dei cittadini. Si dirà: ma qui, non stiamo giocando mica a battimuro con tappi di gazzosa! Qui si tratta di riprendere la maggioranza politica e la guida della Regione, mica di cambiare i membri della bocciola! Bene, benissimo! Ma dove sta scritto che per vincere si debbano proporre, per logiche di partito, sempre gli stessi uomini? E dove sta scritto che si debbano rifare, per convenienza politica, le stesse coalizioni? Suvvia, oggi il PdL vincerebbe le elezioni anche presentandosi da solo, e con uomini nuovi. Se poi si volesse trovare una qualche giustificazione, forse la sola che può reggere, è la impreparazione all'evento. Ma questa giustificazione vale per tutti. Mi rifiuto di pensare che il PdL non sia in grado di proporre un ventaglio di nomi in grado di assicurare il buon governo della Regione. Ed è altresì impensabile continuare con la solita litania di nomi noti, che hanno già dato in passato, ma che parimen-

ti hanno avuto. Mi rifiuto di credere che la società civile sia così scarsa da non avere personalità capaci di guarire la sanità gravemente malata e quasi morente dopo le note vicissitudini giudiziarie di questa mezza estate. Ci sarà pure un qualche manager o politico nuovo, capace di assicurare efficienza nella pubblica amministrazione, sicurezza personale e collettiva ai cittadini e rispetto per l'ambiente che ci circonda e in cui viviamo. E così per tutti gli altri aspetti del vivere quotidiano. Che tristezza se dovessimo leggere nei prossimi giorni la riproposizione dei soliti nomi. Nomi di gente che fanno parte del passato, prodotti scaduti negli scaffali della politica. E che tristezza se si dovesse cominciare dal nome del Governatore. Tutto può succedere. Se così sarà, non ci resta che prenderne atto. Ma la speranza è che questa volta, si possa cambiare e che i vertici del partito che ancora non c'è, riescano a proporre agli elettori una squadra davvero in grado di vincere lo scudetto. Quello del buon governo e della buona amministrazione. Spes ultima dea.

Giovenale

# Crisi americana, rischi italiani

Una crisi che non si vedeva dal '29

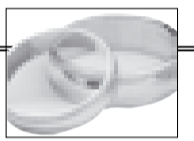
I mercati finanziari mondiali stanno affrontando da mesi una crisi gravissima. Per rendersi conto delle dimensioni di questa catastrofe finanziaria basta evidenziare che essa supera, per effetti, quella dell'11 settembre del 2001. Bisogna tornare, infatti, alla Grande Depressione statunitense del 1929 per ritrovare qualcosa di simile. Una catena di eventi ha generato questa tempesta che sta devastando i mercati. Prima la crisi dei mutui ad alto rischio ha colpito profondamente i bilanci delle banche e delle compagnie di assicurazione americane. Una sequenza d'insolvenze, prodotta dall'irresponsabilità delle Banche americane e da una forma di capitalismo estremo, ha ridotto a carta straccia tutti i prodotti finanziari derivati da questi mutui e venduti in giro per il pianeta. Da prodotti finanziari complessi, costruiti e impacchettati su questi mutui, si è così generata una crisi del sistema finanziario globale. Un'ondata di svalutazioni e di perdite ha colpito i bilanci dei più grandi gruppi finanziari del mondo e messo in ginocchio Wall Street. Nel giro di meno di un anno banche d'affari storiche come Bear Stearns e Lehman Brothers sono finite in bancarotta e colossi fino a poco tempo fa indistruttibili



come Goldman Sachs, JP Morgan, Merrill Lynch sono stati salvati da interventi del governo. Ad aggravare la crisi finanziaria, il rincaro vertiginoso dei prezzi del petrolio e delle altre materie prime. Ciò impedisce, di fatto, alle banche centrali di abbassare i tassi d'interesse per promuovere il rilancio dell'economia. Tuttavia, gli Stati Uniti hanno deciso di ridurre drasticamente i tassi d'interesse al 2% con una serie di rapidi aggiustamenti al ribasso e di immettere sul mercato una liquidità pari a 850 miliardi di dollari. A detta degli esperti questa crisi dovrebbe solo sfiorare l'Italia, poco esposta con le banche americane e forte di un sistema bancario solido, ma forse non è stato calcolato che oggi non esistono più tanti mercati, ma un mercato unico! Per intenderci, è come se, ad esempio, il mondo è un'auto e l'Italia una ruota di quest'auto. Se l'auto è a pezzi e solo la ruota è buona, dove andiamo?

Alessandro Olivieri

# Corsi professionali per Barman



*Agli sposi  
Maria Sconosciuto e  
Giuseppe Del Prete,  
nonchè alle loro rispettive  
famiglie, la nostra redazione  
esprime vivissime  
felicitazioni.*

# Sessant'anni di Costituzione

Importante manifestazione nell'auditorium "Supercinema" di Chieti

L'8 ottobre 2008 nell'auditorium "Supercinema" di Chieti si è tenuta una conferenza, alla quale hanno assistito anche le scuole superiori abruzzesi sul 60° anno di vita della Costituzione della Repubblica Italiana. Con il moderatore, il giornalista Stanislao Liberatore, sono intervenute diverse autorità; il dott. Greco, prefetto di Chieti, ha evidenziato la necessità di un ritorno alle origini per quanto riguarda la Costituzione così com'era ai suoi albori, caratterizzata da due elementi fondamentali: la garanzia dei diritti dei cittadini e le modalità di esercizio del dovere. Il dott. Ricci, sindaco di Chieti, dopo aver citato Gustavo Zagrebelsky, ha esortato i giovani a far diventare la Costituzione "carne di noi stessi", di non considerarla come un semplice pezzo di carta. In seguito è intervenuto il presidente della provincia di Chieti, il sen. Coletti, al quale vanno i meriti di aver riconosciuto l'evidente dissonanza tra i valori espressi nella Carta dai suoi "padri" e i valori degli uomini di oggi, oltre al fatto di aver distribuito ai presenti una copia a testa di suddetta Carta. Il prof. Petracca, direttore generale dell'ufficio scolastico regionale, si è so-

fermato sul carattere educativo di questo documento, illustrando il progetto di ampliare l'offerta formativa scolastica con una nuova materia denominata "cittadinanza e Costituzione", ritenendo comunque determinante, però, l'esemplarità per un insegnamento preliminare alla convivenza civile. Il preside della facoltà di lettere e filosofia dell'università "G. D'Annunzio" di Chieti, il prof. Trinchesse, ha sottolineato l'importanza di conoscere innanzitutto il contesto storico nel quale è nata la Carta costituzionale, e la necessità non di celebrarla, ma di capirla. In seguito alla visione di un filmato storico prodotto dall'istituto "Luce", tratto da "La settimana incom" n° 17, nel quale è stato possibile ascoltare le dichiarazioni di De Gasperi, Sforza, Nenni, Giannini e V. E. Orlando, riguardo la neo-nata Costituzione a cavallo tra il '47-'48, c'è stato un esauriente intervento del prof. Bonini, direttore del dipartimento di storia e critica della politica dell'università degli studi di Teramo, il quale ha parlato per lo più della dinamica socio-politica nella quale è nato questo documento. La prof. Ciarra, direttrice dell'archivio di Stato di Chieti, ha invece evidenziato il carattere egualitario di

questa Repubblica nascente che, finalmente, concesse il voto anche alle donne. In conclusione Dino Serafini, presidente della consulta provinciale studentesca, ha offerto un punto di vista più legato all'attualità e al rapporto che hanno i giovani con la Costituzione. E' interessante notare che alla fine dei vari interventi, sono state poste alcune domande ai relatori, da tre studentesse di Vasto, Lanciano e Chieti, delle quali, stranamente, il moderatore già conosceva in anticipo i nomi. Un piccolo gruppo di studenti, per protestare contro la mancata opportunità di esprimere domande spontanee, ha abbandonato la sala. La Costituzione appartiene, purtroppo, alla "vecchia Italia" del '47-'48, ed in alcune sue parti non è assolutamente attuale, anche se si finge che lo sia. I diritti di ciascuno di noi vengono quotidianamente scavalcati, i doveri elusi. La Costituzione ha solo 60 anni, ma è effettivamente lontana anni luce dall'odierna Italia in perenne crisi. Una crisi a tutto tondo che riguarda ogni ambito, da quello sociale a quello politico, a quello dell'informazione. Oggi la Costituzione resta un'utopia.

Martina Brescia

*Oggi sei diventato maggiorenne! Goditi questo giorno come se dovesse durare un'eternità...  
Ti auguriamo che la vita ti riservi solo momenti felici.  
Auguri da mamma, papà e da tuo fratello Christian*

**Ti conviene sempre!**  
INFERMAGGIO CHE DIFENDE LA TUA ESISTENZA  
VASTO Via Cardone 32

**Milano Bar**  
Via Giallo Croce n°16/A TEL. 0872-363113  
Aperto dalle 6:00 alle 22:00

**Puccioni**  
Fertilizzanti dal 1888  
WWW.PUCCIONI.IT  
Fertegy